

Consigli di Libreria Linea d'Ombra per bambini e ragazzi

Settembre: per qualcuno inizia e per qualcuno ricomincia la scuola. La libertà vissuta durante le vacanze lasciata alle spalle, il timore del primo giorno, la gioia di rivedere i compagni, il cambiamento di classe e la consapevolezza di diventare sempre più grandi... Perché non iniziare la scuola con la lettura di un buon libro? Magari anche divertente?

I ELEMENTARE

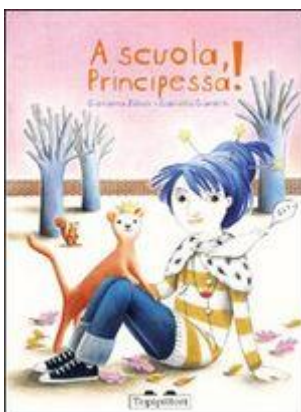
tema: il cambiamento

“Anselmo va a scuola”, Giovanna Zoboli - Simona Mulazzani, Topipittori, 13 euro



Il coniglietto di pezza Anselmo, cinque anni e nove mesi, è preoccupato per il suo primo giorno di scuola... Il suo padroncino lo porterà con sé in un viaggio immaginario dentro i locali della nuova scuola, riuscendo così a tranquillizzarlo.

“ A scuola principessa! ”, Giovanna Zoboli – Gabriella Giandelli, Topipittori, 13 euro



La principessa Dursilla deve affrontare a settembre il suo primo giorno di scuola. Ascoltando gli amici e i vicini di casa apprende notizie un po' preoccupanti sulla nuova scuola. Ma bisogna davvero andare a scuola? E com'è realmente la scuola? Dursilla, con la mano di un'amica fra le sue, inizierà la scoperta di quel luogo in cui si diventa grandi insieme ai compagni.

II ELEMENTARE

tema: i compagni

“La bambina di burro e altre storie di bambini strani”, Beatrice Masini, Einaudi ragazzi, 6,90 euro



Piccole storie fantasiose di bambini/e fatti di burro, carta, piume, ferro, pelo, pane...dei materiali più diversi. Bambini strani, ognuno con le sue esigenze e particolarità. L'incontro e la convivenza nel rispetto di ognuno è l'anima della scuola stessa.

III ELEMENTARE

tema: imparare

“Segreto delle tabelline e la banda delle tre emme”, Mario Sala Gallini, Mondadori, 7,00 euro



Mario ha otto anni, una grande passione per le parole e un'altrettanto grande avversione per i numeri. Un giorno condividerà con Maradif, il primo della classe in matematica, il suo segreto: uno stratagemma per ricordarsi i numeri lunghi e difficili. In cambio il suo nuovo amico gli insegnerà un metodo per ricordarsi le tabelline senza studiarle a memoria. A loro si unirà la bellissima Mascia, formando così la banda delle tre emme.

Divertente libretto che allena le mani e la mente!

IV ELEMENTARE

tema: io, le regole e i luoghi comuni

“Manuale di cattiveria per piccoli lupi”, Ian Whybrow, Rizzoli, 7,00 euro

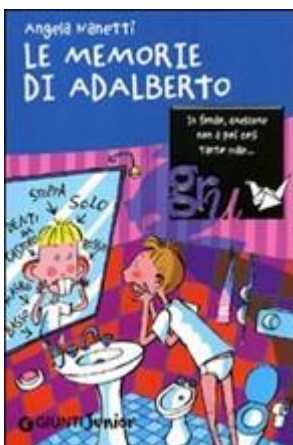


Al di là di ogni credenza piccolo lupo, anche se discende da una famiglia di lupi cattivi, è un lupacchiotto bravo, coraggioso e leale. Contro la sua volontà dovrà recarsi alla Scuola di furbizia del temibile zio Zannatosta, per imparare le nove regole di cattiveria e ottenere così il distintivo di lupo cattivo. Ma le cattive maniere non cambieranno piccolo lupo che riuscirà ad affrontare la nuova esperienza mantenendo il suo buon carattere. Illustrato magnificamente da Tony Ross, il libro mette in rilievo l'importanza di conservare la propria personalità e capacità critica anche nel gruppo a cui si appartiene.

V ELEMENTARE

tema: crescita e cambiamento

“Le memorie di Adalberto”, Angela Nanetti, Giunti, 7,00 euro



Avere undici anni non è una cosa semplice. A undici anni ti crescono i primi peli, per esempio, oppure ti vengono i denti da castoro e ti si allungano i piedi. A undici anni, poi, si deve cambiare scuola e questo è un problema che si aggiunge a tutti gli altri...

Sono i pensieri di Adalberto, un ragazzino che racconta il suo primo anno di medie. Un anno che segna sempre un passaggio, un anno in cui l'entusiasmo per le prime vere esperienze in autonomia si scontra, a volte, con le proprie insicurezze e il bisogno di una guida. E spesso il consiglio non è più cercato dal genitore ma dal compagno/a con cui si riesce a condividere il proprio stato d'animo. Brava Angela Nanetti che riesce a dire questo e altro in un piccolo libro divertentissimo!

Dai 12 anni

“ La scuola è finita”, Yves Grevet, Sonda, 6,50 euro



Il libro fa parte di una serie che comprende sette racconti, scritti da insegnanti/scrittori, pubblicati da Sonda. Ogni autore narra dal suo punto di vista come la scuola potrebbe o dovrebbe essere.

Grevet immagina una società del futuro in cui la scuola è a pagamento e solo i ricchi possono frequentarla, i più poveri sono avviati al lavoro nelle aziende, affrontando turni massacranti. Ma esistono anche le scuole clandestine...

La maggior parte dei grandi dice che è ormai troppo tardi, non si può tornare indietro. Ma i miei compagni e io sogniamo tutti di cambiare questo stato di cose, e ci siamo promessi di riuscirci, un giorno.